

La FeralpiSalò soffre, pareggia e tiene la vetta: ma niente fuga

Verdeblù avanti per primi con Pittarello su rigore ma subito ripresi da Pinato Pizzignacco evita la beffa

Francesco Doria
f.doria@ggiornaledibrescia.it

FeralpiSalò	1
Pordenone	1

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Pizzignacco 7, Salines 5,5 (1' st Bergonzi 6), Di Gennaro 6,5, Pilati 5,5, Tonetto 7 (28' st Panico 6); Herghelegiu 5,5 (24' st Icardi 6), Carraro 6,5, Balestrero 6; Siligardi 6 (24' st Voltan 6), Zennaro 6 (40' st Pietrelli sv); Pittarello 7. (Volpe, Venturelli, Musatti, Bacchetti, Palazzi, Sau). Allenatore: Vecchi.

PORDENONE (4-3-1-2) Martinez 5; Bruscajin 6, Ajeti 6, Negro 6, Benedetti 6; Pinato 7 (18' st Zammarini 6), Burrai 6,5, Torrasì 6 (43' st Gucher sv); Piscopo 6 (26' st Deli 6); Candellone 6 (18' st Palombi 5,5), Dubickas 6 (43' st Edera 5). (Festa, Giust, Andreoni, Giorico, Magnaghi, La Rosa, Gucher, Ingresso, Pirrello). Allenatore: Di Carlo.

ARBITRO Panetella di Bari 5.
RETI pt 43' Pittarello su rigore, 45' Pinato.
NOTE Serata fresca, terreno in perfette condizioni. Spettatori 1.100. Ammoniti: Burrai, Salines, Negro, Balestrero, Vecchi. Espulso al 30' pt Matteo Lovisa, direttore sportivo del Pordenone. Calci d'angolo 7-2 (5-1) per il Pordenone. Recupero: 1' e 4'.

SALÒ. Finisce senza né vinti né vincitori la sfida al vertice tra FeralpiSalò e Pordenone e così fanno festa le dirette contendenti, mentre le due squadre viste al Turina escono dal campo con qualche rimpianto.

Il Pordenone perché ha giocato con grinta, soprattutto nel primo tempo, ma non è stato capace di sfondare la retroguardia dei verdeblù, ancora una volta all'altezza della situazione.

La FeralpiSalò, invece, rimpiange il fatto di non aver saputo chiudere in vantaggio il primo tempo, che aveva sbloccato grazie ad un rigore gentilmente concesso dalla difesa ospite (pessima uscita alta di Martinez, che travolge il compagno Candellone, il quale da terra abbranca la sfera con le mani pensando ad un fallo a

suo favore), perché pochi secondi prima della pausa si fa trovare fuori posizione in difesa e consente a Pinato di infilare Pizzignacco.

La gara. Vecchi cambia due pedine rispetto a quanto ipotizzato alla vigilia: Bacchetti è acciaccato, così è Di Gennaro a far coppia al centro della difesa, mentre in avanti c'è Zennaro e non Voltan. Pittarello è un po' più solo del solito, perché la FeralpiSalò è schiacciata dal pressing ospite, Carraro fluttua fra le linee e così i gardesani, che vorrebbero schierarsi con il 4-3-2-1, si muovono invece con una sorta di 4-1-4-1.

Tutto come previsto, invece, nel Pordenone, che pressa molto alto, ma il primo tiro pericoloso arriva solo al 18' ed è del salodiano Tonetto: botta da fuori, Martinez la vede uscire di poco sul fondo. Al 23' la prima occasione per il Pordenone è un diagonale di Pinato che Pizzignacco devia in angolo.

Al 25' l'arbitro (rivedibile la sua prova) non se la sente di espellere Burrai, ultimo uomo della difesa ospite che Pittarello salta in velocità prima di essere atterrato. Vecchi viene ammonito per le proteste, mentre il diesse ospite Lovito è espulso al 30' per aver chiesto un rigore apparso dubbio se non inesistente. Ed al 32' Candellone cerca di segnare con la mano, ma non viene ammonito.

Si torna a giocare sul serio ed al 35' è ancora Pizzignacco protagonista, questa volta con la deviazione sul tiro da fuori di Dubickas.

Il finale è ricco di emozioni. Al 40' l'arbitro fischia un rigore per



Dal dischetto. Il destro col quale Pittarello aveva portato in vantaggio la FeralpiSalò // FOTO NEW REPORTER



Pizzignacco battuto. Con Pinato il Pordenone aveva subito ristabilito la parità

la FeralpiSalò che Pittarello trasforma con freddezza, ma due minuti più tardi Pinato salta troppo facilmente Pilati, finta il primo tiro e poi piazza la palla dove Pizzignacco non può arrivare.

Nella ripresa ci prova in mischia Piscopo al 10', ma la palla è altissima, poi Pizzignacco (16') devia la punizione di Burrai da lontano e Voltan (38') manda alto il tentativo di tiro a giro. Al 49' l'ultima emozione: cross dalla mancina, Pilati si perde Edera, che però incorna tra le braccia di Pizzignacco. Subito dopo l'arbitro fischia la fine e la Feralpi fa doppia festa: perché resta in testa con Lecco e Pro Sesto e mantiene il vantaggio nello scontro diretto con il Pordenone. Ma mancano ancora nove difficili sfide. //



Comunque in testa. Niente mini fuga, ma la FeralpiSalò è prima

Vecchi prende il buono: «Ci siamo difesi benissimo»

Dopo gara

Se l'allenatore è contento, la punta andata a segno no: «Il pari non soddisfa»

SALÒ. Finisce con un pareggio che non accontenta proprio tutti. Il meno deluso è sicuramente il tecnico della FeralpiSalò, Stefano Vecchi, che in sala stampa afferma: «Sono soddisfatto perché abbiamo portato a casa un punto, ed è un aspetto positivo. Nello spoglia-

toio a fine partita ho visto qualcuno che non era felice per il risultato. Bisogna però essere consapevoli che non era facile vincere, perché durante la settimana abbiamo avuto qualche problemino. Di fronte avevamo un Pordenone che invece ha potuto dare il 100%. Noi ci siamo difesi benissimo e abbiamo concesso molto poco». Il vantaggio della FeralpiSalò è durato solo 120': «Peccato per il gol subito alla fine del primo tempo: se fossimo riusciti ad andare all'intervallo sull'1-0, avremmo giocato una ripresa in maniera diversa e magari si sarebbero aperti degli spazi.



Tecnico. Mister Stefano Vecchi

Per quanto riguarda la classifica, è sempre più o meno uguale, ma insieme a noi e alla Pro Sesto ora c'è il Lecco. Mancano sempre meno giornate e noi dobbiamo tenere botta lì davanti». Il centravanti verdeblù Filippo Pittarello è amareggiato: «Il pareggio non soddisfa perché non ce lo meritavamo per l'impegno, la grinta e la determinazione. Dopo un primo tempo sotto tono abbiamo reagito alla grande contro la migliore squadra del girone. È stata una bella battaglia: sape-

vo che sarebbe stata una gara di grande sacrificio. Il mio rigore? Ho deciso di alzarlo, tirando forte, ed è andata bene. La classifica? Noi sicuramente vogliamo continuare a lavorare in questo modo e stare lì davanti fino alla fine». Non è felice il tecnico del Pordenone Di Carlo: «Bisogna essere più concreti. In questo match ci è mancato solo il colpo vincente. Mi è comunque piaciuto l'atteggiamento della squadra». //

Di Carlo:
«A noi mancato solo il colpo vincente»

ENRICO PASSERINI

SERIE C GIRONE A

Giornata 29

AlbinoLeffe-Renate	2-3
Reti: pt 27' Ghezzi; st 6' Manconi, 12' Sorrentino, 18' Ghezzi, 38' Zoma.	
FeralpiSalò-Pordenone	1-1
Reti: pt 43' rig. Pittarello, 45' Pinato.	
Lecco-Arzignano	2-1
Reti: pt 28' Zambataro, 32' Cester; st 20' Tordini.	
Novara-Padova	1-3
Reti: pt 12' Vasic; st 8' Aut, Bortolussi, 8' Bortolussi, 28' Galuppini, 37' Russini.	
Pergolettese-Mantova	0-0
Piacenza-Trento	0-3
Reti: pt 14' Atty; st 14' rig. Petrovic, 33' Petrovic.	
Pro Sesto-Pro Vercelli	2-2
Reti: pt 7' Gattoni, 13' Rizzo, 34' rig. Gatto; st 12' Gerbi.	
Triestina-Juventus Next Gen	1-0
Reti: pt 5' Tavernelli.	
Vicenza-Sangiuliano	1-3
Reti: pt 41' Greco; st 13' Serbouti, 37' Firenze, 50' Baggi.	
Virtus Verona-Pro Patria	2-0
Reti: pt 8' Casarotto, 25' Gomez.	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
FeralpiSalò	51	29	14	9	6	26	16
Lecco	51	29	15	6	8	40	34
Pro Sesto	51	29	14	9	6	39	37
Pordenone	50	29	13	11	5	46	26
Vicenza	47	29	14	5	10	53	36
Renate	45	29	12	9	8	40	36
Pro Patria	43	29	12	7	10	30	29
Arzignano	41	29	10	11	8	35	30
Padova	39	29	9	12	8	33	33
Virtus Verona	38	29	9	11	9	31	24
Juventus Next Gen	38	29	10	8	11	34	35
Trento	37	29	10	7	12	34	34
Novara	37	29	11	4	14	35	37
Pro Vercelli	36	29	9	9	11	34	38
Sangiuliano	34	29	10	4	15	34	38
Pergolettese	34	29	9	7	13	33	37
AlbinoLeffe	34	29	8	10	11	34	39
Mantova	32	29	8	8	13	35	49
Triestina	26	29	6	8	15	21	39
Piacenza	24	29	5	9	15	31	51

1* classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D.

Prossimo turno

Arzignano-Virtus Verona	05/03 ore 17.30
Juventus Next Gen-AlbinoLeffe	06/03 ore 17.30
Mantova-Triestina	05/03 ore 14.30
Padova-Piacenza	05/03 ore 17.30
Pordenone-Pergolettese	05/03 ore 17.30
Pro Patria-Pro Sesto	05/03 ore 14.30
Pro Vercelli-Vicenza	06/03 ore 20.30
Renate-FeralpiSalò	05/03 ore 17.30
Sangiuliano-Novara	05/03 ore 17.30
Trento-Lecco	05/03 ore 14.30

Pagelle

7 - Semuel Pizzignacco
Subisce un gol, ma nel primo tempo ne evita almeno un paio. Nella ripresa ha poco da fare fino al 49', quando evita la beffa sul colpo di testa da due passi di Edera.

5.5 - Emmanuele Salines
Parte bene, poi cala e si fa ammonire. Così dal 1' st lo rileva un positivo **Federico Bergonzi (6)**.

6.5 - Matteo Di Gennaro
Per la prima volta titolare, ma è un veterano che non si fa impressionare. Esperienza al servizio dei verdeblù.

5.5 - Alessandro Pilati
Qualche errore di troppo, sia nell'azione del gol sia in quella (allo scadere) che avrebbe potuto risultare letale.

7 - Mattia Tonetto
Una gara in crescendo fino a quando in un contrasto non si fa male. Lo rileva al 28' st **Ciro Panico (6)**, che inizia male, ma si riprende.

5.5 - Denis Herghelegiu
Prova in chiaroscuro. Al 24' st lo rileva un valido **Simone Icardi (6)**.

6.5 - Federico Carraro
Nel primo tempo ha alcuni momenti di buio, nella ripresa è il solito condottiero.

6 - Davide Balestrero
Gara non facile, ma ne esce da gladiatore.

6 - Luca Siligardi
Per lui c'è una marcatura ad uomo stretta, dalla quale esce a fatica. Dal 24' st gli subentra un concreto **Davide Voltan (6)**.

6 - Mattia Zennaro
Gioca da trequartista o esterno mancino, si applica con intelligenza. Al 40' st **Alessandro Pietrelli (sv)**.

7 - Filippo Pittarello
Lotta come un leone nel cuore della difesa friulana, realizza il calcio di rigore, conquista numerosi falli. Va (molto) bene così. // **F. D.**